

# I tagli di Tondo si abbattano su Ater, Erdisu e consorzi

Il pacchetto anti-sprechi incassa il primo sì della giunta  
Agenzia del Lavoro soppressa. A “dieta” Ezit e Villa Manin

di **Elisa Coloni**

► TRIESTE

Battesimo politico, ieri in giunta, per gli “interventi di riordino e di riorganizzazione di enti, agenzie e aziende”, meglio noto come disegno di legge anti-sprechi, sintetizzato in “legge Tondo”. I colpi di cesoia del governatore sono diventati realtà. Almeno sulla carta. Ieri, infatti, l'esecutivo regionale ha dato un primo via libera ai contenuti del provvedimento. Un disco verde politico, appunto, mentre la prossima settimana (tempo necessario per permettere alla Segreteria generale di apportare al testo alcuni adeguamenti tecnici) la giunta approverà in via definitiva il ddl, che prenderà così la via dell'aula.

Numerose le operazioni di restyling. A perdere la testa saranno l'Agenzia del lavoro e l'Autorità di bacino, mentre arriverà il commissario unico per le Ater e i due Erdisu confluiranno in una fondazione. Cura dimagrante per l'Ezit, che dovrà lasciare a casa metà del suo cda, e per i Consorzi di bonifica. Villa Manin avrà un amministratore unico e, a sorpresa, verranno messe in campo strategie di incentivazione rivolte a Cciaa e Confidi per “costringerli” ad auto-unificarsi. Confermato il taglio di un addetto di segreteria per gli assessori: dovranno essere al massimo tre, non più quattro.

**Ater ed Erdisu** Il testo conferma

le notizie già nell'aria per i settori dell'edilizia pubblica e del diritto allo studio universitario. Predisenti e cda delle cinque Ater non esisteranno più. Al loro posto verrà nominato un commissario unico (individuato tra i dirigenti regionali), che avrà sulla propria testa i problemidi un fiume di mattoni che va da Trieste a Tolmezzo, facendo riferimento a un responsabile per Ater. Anche gli Erdisu, intesi come enti regionali, andranno in pensione. Le due strutture confluiranno in una Fondazione in partecipazione composta dalla Regione e dalle due Università di Trieste e Udine. Nel ddl, spie-

gano fonti interne alla giunta, è previsto però anche un restyling del diritto allo studio universitario, che punterà a uno snellimento dei costi per il personale e all'aumento di risorse a favore dei servizi offerti agli studenti, unificando procedure tra Trieste e Udine.

**Le soppressioni** Addio all'Agenzia del Lavoro; i dipendenti e le funzioni verranno assorbiti nella direzione regionale Lavoro. Una fine simile a quella che toccherà all'Autorità di bacino, le cui funzioni e dipendenti confluiranno nella direzione regionale Ambiente (i dipendenti non regionali torneranno negli enti pub-



Tondo con alcuni esponenti della sua giunta

blici di appartenenza). Le misure relative a quest'ultimo ente sono contenute in un secondo ddl, perché l'attuale commissario è in scadenza (il 31 marzo) ed è necessario far approvare il nuovo assetto in aula quanto prima.

**Enti "a dieta"** Cura dimagrante per Ezit, Consorzi di bonifica e Villa Manin. L'Ente zona industriale di Trieste avrà un cda dimezzato (Sda 14 a 7 componenti), mentre i Consorzi di bonifica perderanno le funzioni in campo ambientale, che verranno trasferite agli uffici regionali. Per la gestione di Villa Manin sarà nominato un amministratore uni-

co, assistito da un Consiglio di indirizzo di esperti d'arte, volontari non stipendiati.

**Cciaa e Confidi** Il governatore Tondo, lo scorso settembre, aveva annunciato la volontà di unificare le Cciaa. Poi, alcune settimane fa, aveva spiegato che l'operazione non è possibile visto che non sono società partecipate. Ebbene, nel ddl spunta una scorciatoia: verranno messe in campo strategie per incentivare le diverse organizzazioni territoriali ad auto-fondersi. E non si tratterebbe di gentili inviti, ma di "spintarelle", del tipo: o parlate con una voce unica o non vi ascoltiamo, muovendo la leva

## Il pacchetto anti-sprechi



### ATER

- arriva un commissario unico (dirigente regionale)
- si nomina un referente gestionale per azienda



### ERDISU

- i due enti diventano una Fondazione in partecipazione
- vi entrano Regione e due Università



### AGENZIA REGIONALE DEL LAVORO

- viene soppressa
- dipendenti e funzioni assorbiti nella direzione regionale Lavoro



### AUTORITÀ DI BACINO

- viene soppressa
- dipendenti e funzioni sono assorbiti nella direzione regionale Ambiente



### CCIAA E CONFIDI

- si incentiva l'unificazione di organizzazioni territoriali, funzioni e procedure



### CONSORZI DI BONIFICA

- le competenze ambientali sono trasferite alla Regione



### EZIT

- il cda viene dimezzato: da 14 a 7 membri



### VILLA MANIN

- arriva un amministratore unico
- si nomina un Consiglio d'indirizzo di esperti d'arte volontari non stipendiati

CFROMASIA

delle competenze e dei contributi. Discorsi simili a quelli che varranno per i Confidi.

**Le polemiche** Critica l'opposizione. Il capogruppo Pd Gianfranco Moretton attacca: «La giunta non ha approvato il ddl, ma lo ha rinviato. Tondo sulle Cciaa ha dovuto riparare con una formula di sconosciuta incentivazione e sulle Ater, dopo aver promesso la loro riforma ha deciso di utilizzare la superata arma del commissariamento. Poi vuole mettere mano agli Erdisu, che funzionano, e tagliare l'Agenzia del Lavoro, l'Ezit e Villa Manin, che sono solo palliativi»

© RIPRODUZIONE RISERVATA.